

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

La domanda di rimborso dell'imposta sui dividendi ai sensi della Convenzione per evitare le doppie imposizioni è disciplinata agli articoli 262 e 266 della Legge sulla Procedura Tributaria (Gazzetta Ufficiale della RS n 117/06) in relazione all'articolo 134 della Legge sull'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (Gazzetta Ufficiale della RS n 117/06) ed all'articolo 70 della Legge sull'Imposta sul Reddito delle Persone Giuridiche (Gazzetta Ufficiale della RS n 117/06).

Il soggetto che percepisce i dividendi presenta l'istanza compilata all'Amministrazione delle Imposte della Repubblica di Slovenia. È necessario presentare un'istanza distinta per ogni singola corresponsione dei dividendi.

Il modello va compilato in modo leggibile, in stampatello a lettere maiuscole.

1. Il soggetto che percepisce il reddito indica lo Stato con il quale la Repubblica di Slovenia ha stipulato la Convenzione per evitare le doppie imposizioni, nonché il paragrafo e l'articolo della Convenzione ai sensi dei quali presenta la domanda. Nel quadro in alto a destra della pagina, occorre contrassegnare con una X la casella corrispondente al tipo di beneficio che si richiede: l'applicazione dell'aliquota ridotta (in questo caso indicare la misura dell'aliquota) o l'esonero dall'imposta.

2. Dati relativi al soggetto che ha percepito i redditi

Riportare il nome ed il cognome ovvero la ragione sociale del soggetto che ha percepito i dividendi. Per le persone fisiche occorre, inoltre, indicare l'indirizzo di residenza (località, via, numero civico, posta) e lo Stato di cittadinanza, mentre ove si tratti di un soggetto diverso dalla persona fisica – società, altra persona giuridica o associazione di persone costituita in conformità alla legislazione vigente nello Stato estero, è necessario indicare la sede legale nonché la sede dell'amministrazione effettiva. Il soggetto che ha percepito il reddito specifica lo Stato di cui è stato considerato residente ai fini fiscali nel periodo di percezione dei dividendi (l'Autorità competente del medesimo Stato rilascia la certificazione di cui al punto 7 del modello) ed il proprio codice fiscale o altro numero identificativo di natura analoga. Tale dato, tuttavia, è facoltativo. Se il reddito è attribuibile ad una stabile organizzazione di un soggetto non residente nella Repubblica di Slovenia è necessario contrassegnare con una X la casella corrispondente alla risposta SÌ ed indicare la denominazione della stabile organizzazione, la sua attività e sede o, qualora questa mancasse, la località in cui si trova. In caso contrario – quando a percepire il reddito non sia una stabile organizzazione – è sufficiente barrare la casella relativa alla risposta NO.

3. Dati relativi al soggetto erogatore dei dividendi

Riportare la ragione sociale, la forma giuridico-organizzativa e la sede del sostituto d'imposta. Il dato relativo al capitale sociale va indicato se si chiede l'applicazione dell'aliquota ridotta, che conformemente alle disposizioni della Convenzione è condizionata da una determinata quota di partecipazione al capitale ovvero all'amministrazione del sostituto d'imposta. Indicare, inoltre, il codice fiscale del sostituto d'imposta.

4. Dati relativi ai dividendi percepiti per i quali si applica la convenzione di cui al punto 1

Contrassegnare con una X se la partecipazione generatrice dei dividendi è rappresentata da azioni o da altre quote di partecipazione. Specificare la tipologia del reddito, evidenziando come possa essere considerato ai fini dei benefici richiesti previsti dalla Convenzione. Indicare (in misura percentuale) la quota di partecipazione al capitale del soggetto erogatore detenuta dal soggetto che percepisce il reddito nel periodo in cui ha percepito i dividendi. Il dato relativo al capitale sociale va indicato se si chiede l'applicazione dell'aliquota ridotta, che conformemente alle disposizioni della Convenzione è condizionata da una determinata quota di partecipazione al capitale ovvero all'amministrazione dell'erogatore. Inoltre, occorre riportare la data di pagamento dell'imposta (mm.gg.AAAA), l'importo dei dividendi e l'importo della ritenuta d'imposta calcolata, detratta e versata all'erario dal sostituto d'imposta, l'importo dell'imposta dovuta ai sensi della Convenzione e l'importo chiesto a rimborso, espressi in euro con due cifre decimali – arrotondati al centesimo di euro.

5. Altro

Riportare altri dati utili.

7. La compilazione del quadro n. 7 è riservata all'Autorità competente dello Stato di cui il soggetto che percepisce i dividendi viene considerato residente ai fini fiscali.

Allegati: * Allegare i documenti idonei se l'applicazione dell'aliquota di cui alla Convenzione è subordinata alla detenzione di una determinata quota di partecipazione nel capitale ovvero nell'amministrazione del soggetto erogatore.